



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

SEGRETERIA PROVINCIALE

~ NAPOLI ~

ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI
DELLA POLIZIA DI STATO:

“CONCORSONE” O SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE: QUESTO IL DILEMMA!!!

La naturale ed auspicabile progressione di carriera dal basso, per il ruolo dei Sovrintendenti, è diventata un problema che ha messo a nudo l'incapacità organizzativa di chi, pur deputato a rendere concreta tale crescita professionale, ha operato o meglio sarebbe scrivere non ha operato per niente.

Il risultato di tale inerzia è l'enorme vacatio che è stata creata nel ruolo dei sovrintendenti di circa 7597 posti, che ha determinato alla luce dei recenti pareri del Consiglio di Stato, l'orientamento di bandire entro il corrente anno un maxi-concorso per la copertura dei posti de quo.

Tali posti a concorso sono ripartiti secondo le vacanze organiche nelle singole annualità nell'arco temporale 2004 - 2012 compresi, in ossequio delle percentuali del 60% destinato esclusivamente agli Assistenti Capo (4599 posti) e 40% destinato al personale del ruolo Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio all'annualità di riferimento (2998 posti), (percentuali del 70% e 30% per il solo 2004).

Ecco il riassunto del desolante monstre di vuoto organico creato dalla vicenda in questione:

Anno 2004: 406 posti vacanti, di cui 284 riservati agli Assistenti Capo (pari al 70% ai sensi del D.Lgs nr.53/2001,) e 122 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 30% ai sensi del D.Lgs nr.53/2001), tali percentuali riguardano solo questa annualità;

Anno 2005: 396 posti vacanti, di cui 238 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 158 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

Anno 2006: 748 posti vacanti, di cui 449 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 299 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

Anno 2007: 845 posti vacanti, di cui 507 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 338 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

Anno 2008: 1124 posti vacanti, di cui 674 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 450 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

Anno 2009: 910 posti vacanti, di cui 546 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 364 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);



SEGRETERIA PROVINCIALE
~ NAPOLI ~



Anno 2010: 1291 posti vacanti, di cui 775 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 516 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

Anno 2011: 755 posti vacanti, di cui 453 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 302 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio, (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982);

Anno 2012: 1122 posti vacanti, di cui 673 riservati agli Assistenti Capo (pari al 60% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982) e 449 riservati agli Agenti e Assistenti con almeno 4 anni di servizio (pari al 40% ai sensi del D.P.R. nr.335/1982).

Chiunque legga questi dati e confronti gli stessi con i continui concorsi banditi annualmente dalle altre forze di polizia non può che esclamare: incredibile!!!

Ai “maghi” del ritardo e delle non decisioni il fato sembrava aver lanciato una scialuppa di salvataggio allorquando l’ordinamento giuridico si arricchiva di una norma primaria intesa ad assicurare la reale funzionalità della Polizia di Stato, consentendo il ricorso a procedure e modalità concorsuali semplificate per realizzare una rapida copertura delle rilevanti carenze di organico del ruolo dei sovrintendenti.

Tale assunto giuridico-normativo connesso alla limitazione nelle assunzioni della Polizia di Stato, **si traduceva in un unico significato logico: lo scorrimento delle graduatorie.**

Ebbene, coloro che vengono definiti esperti hanno continuato nella loro dimostrazione di inefficienza:

- nella (non) gestione dei concorsi per la copertura delle vacanze relative agli anni elencati;
- nella definizione del concorso in atto non ancora concluso (per le vacanze del 2003), benché la prova scritta sia ormai terminata da tempo e resta solo l’incombenza della quantificazione dei titoli.

Intanto si continuano a spendere soldi pubblici (basti pensare alle commissioni ed agli appalti alle ditte per i quiz) e **non ancora certi di aver dimostrato ampiamente il teorema della grande capacità ad essere incapaci**, gli stessi si prodigano nel rinviare ed osteggiare la semplice operazione di scorrimento delle graduatorie. Tale strumento, a parere di questa Segreteria Provinciale, è l’unico idoneo, sebbene con le opportune modulazioni, a garantire con un’attenta gestione (come ampiamente evidenziato e proposto dal SIAP in tutti questi anni) il rispetto delle legittime aspettative di progressione di carriera dei colleghi del ruolo Agenti e Assistenti, consentendo il rispetto dei diritti di tutti gli appartenenti a detto ruolo circa la possibilità di progredire nella carriera ed il consequenziale progresso nel livello retributivo stipendiale.

Tutto quanto fin qui esposto si è ritenuto di surrogarlo con un maxi-concorso di 7563 posti (vacanze dal 2004 al 2012 compreso) ritenendo di soddisfare la volontà di progressione dei colleghi e di aver soddisfatto alle questioni sollevate dal Consiglio di Stato con piccoli palliativi; ad esempio valutare appena 0,5 punti la conoscenza della lingua straniera (inglese) ben sapendo che il decreto che autorizza tale maxi-concorso riguarda le missioni all’estero ...

Orbene al danno provocato ai colleghi con la mancata copertura dei posti relativi alle pregresse annualità (che nel nostro ordinamento giuridico assume il nome di “danno da ritardo”) e le aberranti conseguenze derivanti si aggiungono, a parere di questa Segreteria



SEGRETERIA PROVINCIALE
~ NAPOLI ~



Provinciale, motivi di disparità di trattamento che un organismo di legittimità e controllo delle leggi non può permettersi. Infatti:

- ad oggi esistono delle graduatorie di idonei, che secondo legge dovevano essere utilizzate per lo scorrimento, per coprire le vacanze del ruolo dei sovrintendenti; tali idonei in luogo ad un diritto pieno di inquadramento sono diventati destinatari di un obolo di 3 punti, per la prima idoneità conseguita per l'accesso alla qualifica di Sovrintendenti, ulteriormente incrementata di un punto per ogni successiva idoneità con il tetto massimo di cinque punti (altre due idoneità). Dunque vedono trasformare la loro idoneità (un diritto) da valutare alla concessione di un obolo;
- di contro, invece, sono ben 8 punti assegnati ai titolari del titolo di studio della laurea (magistrale?, triennale?, specialistica? Non si capisce bene), disincentivando il personale in possesso di detto titolo a perseguire le giuste aspettative di carriera previste per detto titolo di studio e, nel contempo, trasformare un concorso per operatori con mansioni esecutive a concorso con titoli per il ruolo direttivo-dirigenziale;

L'attribuzione di un punteggio paritario per ogni idoneità sarebbe risultata frutto di una logica già penalizzante ma l'ufficio complicazione affari semplici, nel pieno delle proprie energie, ha ritenuto addirittura diversificare tali punteggi e comunque rendere la loro somma inferiore a quanto attribuito al titolo di studio della laurea (ricordiamo che il ruolo Sovrintendenti prevede il titolo della Licenza Media Inferiore).

E qui non possiamo esimerci ad ulteriori osservazioni:

- 1) Se è vero che tutti gli idonei delle graduatorie per l'accesso alla qualifica iniziale dei Sovrintendenti posseggono tale requisito per le vacanze antecedenti il 2004 e quindi vantano detto titolo per tutti le annualità assorbite dal maxi-concorso, è altresì vero che la laurea può essere conseguita in tempi diversi, e quindi, spendibile solo sulle quote vacanti a far data dagli anni successivi al suo conseguimento;
- 2) Se è vero che un partecipante aventi i requisiti di accesso per l'anno 2004 risulta essere idoneo al maxi-concorso, di fatto sostanzialmente si può affermare che lo stesso è vincitore di tutte le annualità incorporate dal maxi-concorso (9 dal 2004 al 2012) e per effetto, seguendo la stessa logica del maxi concorso, doveva essere ammesso a partecipare ai posti vacanti per tutti gli anni successivi a quelli per cui aveva partecipato (fattispecie non prevista dato lo sbarramento dell'annualità);

Ciò premesso non può essere riconosciuto per vero che gli idonei dei precedenti concorsi per l'accesso al ruolo iniziale dei sovrintendenti, collocati in graduatorie ancora vigenti, che avevano i requisiti di anzianità per partecipare anche ai concorsi per gli anni successivi a quello della conseguita idoneità, (ad esempio un'anzianità che permetteva di partecipare alle vacanze relative al 2007), debbano essere ammessi, per effetto del principio suindicato, allo scorrimento delle graduatorie per la sommatoria delle vacanze di tutti gli anni successivi per i quali a quella data avevano diritto a partecipare.



**SEGRETERIA PROVINCIALE
~ NAPOLI ~**



Un principio di uguaglianza che non può essere disatteso e che, la Segreteria Provinciale SIAP Napoli, auspica venga garantito con le dovute e giuste previsioni opportunamente inserite nel neo annunciato bando di concorso.

La Segreteria Provinciale SIAP di Napoli ferma e decisa nella tutela dei diritti dei lavoratori e nell'uguaglianza di trattamento degli stessi preannuncia fin d'ora la rivendicazione di tale "giustizia" in tutte le sedi istituzionalmente competenti.

Uno scorrimento delle graduatorie non voluto da un'ampia rappresentanza sindacale (mentre la posizione del SIAP risiede nei comunicati e nei ricorsi pendenti), non può e non deve sovvertire il diritto alla parità di trattamento.

Tante voci, un solo coro che grida: riconosciamo i diritti spettanti degli idonei.

Tanti sindacati ma non un'unica voce essendo solo uno di essi ad impegnarsi a porre in essere tutte le azioni utili affinché venga garantito il diritto degli idonei all'accesso alla qualifica iniziale del ruolo Sovrintendenti.

E questa è una promessa del mese di novembre ovvero dopo il fatidico 31 ottobre (termine per la presentazione delle disdette) ovvero solo e semplicemente scevra da interessi connessi al mantenimento delle tessere ma per garantire le giuste e legittime aspettative di progressione di carriera dei colleghi.

La Segreteria Provinciale